



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

17 FEBBRAIO 2022

IN PRIMO PIANO:

- [Sport sociale e di base: Uisp e altri Eps scrivono a Draghi e a Mattarella. Otto Enti di Promozione Sportiva fanno appello alle massime istituzioni: prima il Covid e ora il caro-bollette, servono aiuti urgenti.](#)
- [Uisp su Rai News con un articolo che ricorda Mario Lodi](#)
- [Pillole di Movimento arriva in Veneto: Uisp Rovigo presenta il progetto, il servizio di "Rovigo in diretta".](#)
- [Vezzali: "Stadi al 75% e palazzetti al 60% della capienza già da questo weekend"](#)

ALTRE NOTIZIE:

- [Lega Serie A commissariata](#) dalla Figc
- "Nel Registro unico del Terzo Settore già censiti 61mila enti non profit". "Iscrizione tramite notaio per le realtà con personalità giuridica" (Gabriele Sepio su Il Sole 24 Ore)
- [Vezzali: "Djokovic? Se vuole può giocare gli Internazionali di Italia"](#)

- [Registro Unico Nazionale Terzo Settore](#), tutti i riferimenti degli uffici regionali e provinciali
- [Beni confiscati](#), il Terzo Settore è indispensabile
- La formazione per il [Terzo Settore meridionale punta alla comunità](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- [Uisp Zona del Cuoio, riprendono le camminate](#)
- [Uisp Latina, la 1a tappa del Grande Slam che giunge alla 30esima edizione](#)

VIDEO DAL TERRITORIO:

- [Uisp Reggio Emilia: l'intervento sul caro-bollette e sul progetto "Pillole di Movimento" su "Sport 4 Change"](#)
- [Uisp Bologna e Gruppo Trans Aps, il corso di fitness gratuito "Queerfit"](#)
- [Uisp Ravenna Lugo, il 1 maggio una giornata di sport per le famiglie](#)
- [Uisp Siena, la grinta in acqua nella Piscina di Montepulciano Uisp](#)

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue

Caro bollette, le associazioni sportive scrivono a Draghi e Mattarella: "Impianti a rischio"

Il caro bollette assedia anche il comparto sportivo. Nelle settimane scorse abbiamo assistito alla protesta delle piscine, ma anche gli impianti di tutte le altre discipline sono stretti nella morsa dei rialzi, con grave compromissione delle loro attività. Così, le associazioni sportive prendono carta e penna e scrivono al Capo dello Stato Sergio Mattarella e al Presidente del Consiglio Mario Draghi. Da Antonio Viti dell'Acsi a Claudio Barbaro dell'Asi e Bruno Molera dell'Alcs. E ancora Franco Proietti del Csen e Tiziano Pesce dell'Uisp. Queste alcune delle sigle che hanno lanciato il loro allarme.

"L'aumento spropositato del costo dell'energia sta mettendo letteralmente in ginocchio questa grande infrastruttura sociale ed ha già fatto registrare chiusure di tante realtà associative locali che non hanno retto all'impatto della crisi sanitaria, con conseguente allentamento dei sistemi di coesione sociale nelle nostre comunità", scrivono. E ancora: "A rischio, pertanto, oltre ai gestori degli impianti sportivi, c'è un'intera filiera dell'economia sociale del nostro Paese che comprende le tantissime piccole e grandi esperienze associative che fanno dello sport e dell'attività fisica uno strumento per la costruzione di una società resiliente e sostenibile, considerando il più ampio processo di ripresa economica e sociale".

A corredo dell'iniziativa, il presidente di Asi Claudio Barbaro dichiara: "Non è più tempo di interventi timidi, quali abbiamo assistito e patito nell'ultimo biennio e spesso di facciata. Se è vero che lo sport è considerato fondamentale a livello educativo, sociale, associativo ed anche economico per il nostro Paese, è questo il momento di salvaguardarne il futuro".



Il maestro popolare: Mario Lodi compie cento anni

"Il Paese sbagliato" ha ispirato generazioni di maestri e di educatori Uisp. Perché è così attuale il suo messaggio? Rispondono L.Barra, A.Sibilla, V.Spadaro

"Allora il paese è sbagliato!" esclama Angelo preoccupato. Il paese è Vho, frazione di Piadena, nel cremonese. E' sbagliato perché "infatti qui la strada è troppo lunga, là è troppo corta". La conversazione tra alunni porta ad una decisione: l'idea di rappresentare il paese dove sorge la scuola va precisata, dettagliata. **La classe III elementare di Vho** decide di "ridisegnarne un altro, senza errori", pesando e misurando in presa diretta le cose che ci sono, **immaginando le cose che non ci sono ma delle quali ci sarebbe bisogno**. Angelo, come Carolina, Tiberio,

Cosetta sono alunni-protagonisti del libro "Il Paese Sbagliato" del maestro Mario Lodi nella scuola elementare di Vho dal 1964 al 1968. E' stato il maestro di tanti bambini e di tanti maestri ([guarda il video con Mario Lodi e la sua classe](#))

Mario Lodi è nato cento anni fa, **il 17 febbraio 1922 a Piadena**. E' stato un pedagogista e uno scrittore, punto di riferimento di molti maestri. A monte dei suoi libri c' erano le esperienze francesi di Cèlestin Freinet e della sua pedagogia popolare. Come orizzonte ci sono l' importanza delle attività motorie ed espressive. Il suo libro più noto fu pubblicato nel 1970 da Einaudi e "**Il Paese sbagliato**" divenne un riferimento, una metafora esistenzialista non solo didattica. Esiste un nesso forte tra la sua pedagogia della strada e quella di don Milani e "Lettere a una professoressa", sino all'esperienza dell'MCE- Movimento di Cooperazione Educativa e a Gianni Rodari.

Un'impostazione che ha orientato **generazioni di educatori ed operatori Uisp**: è possibile sperimentare la collaborazione nella libertà, invece che nella competizione? E' possibile immaginare una scuola "secondo Costituzione"? Una scuola che parta dai diritti e che entusiasmi i ragazzi? Alla base della quale ci siano le domande e l'importanza della conversazione? E non i voti?

La scuola diventa la prima società in cui entrano da protagonisti i bambini. L'esperienza e i libri di Mario Lodi rappresentano un lascito ancora attuale? **Lo abbiamo chiesto ad alcuni educatori ed operatori Uisp.**

A cominciare da **Loredana Barra, responsabile Politiche educative Uisp, insegnante di Sassari**: "Io sto dalla parte dei bambini sempre e comunque; come la pedagogia del maestro Mario Lodi: la pedagogia dalla parte dei bambini. È un'eredità importante per tutti noi : per gli e le insegnanti che perseguono l'idea di una scuola "altra", **meno trasmissiva e più partecipata**; per gli educatori educatrici come noi che vedono nel movimento del corpo e della mente lo strumento principale di relazioni, di conoscenza, di competenze di cittadinanza e dell' "io che diventa noi".

"Mario Lodi ricordava: gli alunni sono sovente distratti, non si interessano alle lezioni che preparo scrupolosamente In compenso tengono in classe **una disciplina passiva** che mi sgomenta: fermi come statue, coi cervelli inerti, spesso non restituiscono nemmeno il sorriso. [...] Indubbiamente per questi ragazzi la scuola è sacrificio; il loro comportamento passivo lo dimostra".

"Ne parliamo ancora oggi – conclude Loredana Barra - a 100 anni di pedagogia dalla parte dei bambini per non sbagliare strada, per diventare riferimenti adulti per i nostri bambini , perché a volte **gli adulti di riferimento non brillano, sono fari spenti**. Ne dobbiamo parlare per abbandonare l'atteggiamento adulto di considerare i bambini come soggetti minoritari che l'adulto deve ingozzare di saperi e conoscenze. Ne dobbiamo parlare per non far spegnere il faro del maestro, che brillava di luce propria e che vale la pena continuare ad alimentare, per il bene di tutti noi e dei nostri piccoli cittadini".

Ci spostiamo a **Bolzano per ascoltare Astrid Sibilla, operatrice ed educatrice Uisp**: "*Il paese sbagliato* ha ispirato generazioni di *educatrici* Uisp perchè Lodi è stato forse uno dei primi intellettuali a capire il vero significato del termine "competere": non il mettersi gli uni contro gli altri ma il "chiedere e **andare insieme**, convergere verso il medesimo punto". Se la scuola saprà educare le sue alunne e i suoi alunni al rispetto, alla cooperazione ed alla condivisione, allora saprà farne cittadine e cittadini consapevoli, capaci ed umani".

“Mario Lodi ci ha insegnato che non esiste la letteratura per l'infanzia; **esiste solo la Letteratura**, quella che ci aiuta a sporgerci dal nido delle comodità ed a voler uscire nel cielo della vita. Cipì siamo stat* un po' tutt* noi: sono stata io, lo è mia figlia, lo sono tutte le mie studentesse ed i miei studenti. Ogni giorno”.

Da Bolzano ci spostiamo in Sicilia, a Noto, ed ascoltiamo **Vincenzo Spadaro, educatore e dirigente Uisp Iblei**: “Mario Lodi, come Maria Montessori, Marcello Bernardi, Gianni Rodari, Roberto Piumini e Bruno Tognolini fanno parte di quell'Olimpo della pedagogia e della letteratura che mette al centro i bambini. L'osservazione e l'ascolto, atti educativi più importanti per un'azione pedagogica che tenga presente delle emozioni e delle capacità di ognuno. Per **un'educazione libera, critica, empatica e significativa incastonata nella cura della relazione**. Aver come modelli metodologici queste persone rendono ogni giorno il "lavoro" dell'educatore, più consapevole di qual'è la cornice in cui ci si muove nell'ambito della pedagogia viva”. (a cura di Loredana Barra e Ivano Maiorella)



Celebrazioni in tutta Italia

100 anni fa nasceva Mario Lodi, il maestro che credeva nella scuola democratica

E' stato anche uno dei più importanti autori di libri per bambini e ragazzi del secondo Novecento. Speciale di Rai Scuola

Intellettuale impegnato, maestro, formatore di insegnanti, protagonista del rinnovamento pedagogico in chiave democratica della scuola italiana negli anni Sessanta e Settanta, esponente del Movimento di Cooperazione Educativa. 100 anni fa nasceva Mario Lodi.

Ha condensato i capisaldi della propria innovativa esperienza didattica all'interno dei due diari C'è speranza se questo accade al Vho (1963) e Il paese sbagliato (1970), divenuti nel corso del tempo due punti di riferimento imprescindibili per chi ritiene che la scuola debba trasmettere una solida cultura democratica educando a pace, giustizia e uguaglianza.

Lodi è stato anche uno dei più importanti autori di libri per bambini e ragazzi del secondo Novecento: il suo Cipì, pubblicato per la prima volta nel 1961, è ormai considerato un classico, tradotto in molte lingue e stampato ancor'oggi con successo da Einaudi Ragazzi.

Anche **Rai Scuola ha dedicato uno speciale al centenario**.

Mario Lodi nasce a Piadena (CR) il 17 febbraio 1922 e si diploma maestro all'Istituto magistrale di Cremona nel 1940, il 10 di giugno, giorno dell'entrata in guerra dell'Italia. Vive la guerra e la prigionia. Nel 1948 è nominato maestro di ruolo a San Giovanni in Croce, dove scopre le capacità creative dei bambini e la sua incapacità di maestro. Incontra i maestri del Movimento di Cooperazione Educativa, grazie a loro conosce il metodo e le tecniche Freinet che cambiano il suo modo di fare scuola. Partecipa al Movimento per tutta la vita e ne diventa Presidente onorario negli ultimi anni.

Nel 1956 ottiene il trasferimento alla scuola elementare di Vho di Piadena, suo paese natale dove insegna per ventidue anni, fino alla pensione. Alcuni libri raccontano questa sua lunga avventura educativa: C'è speranza se questo accade al Vho (1963), Il paese sbagliato (1971), Insieme (1974), Il mondo (1979). Nell'estate del 1963 si reca a Barbiana dove incontra don Lorenzo Milani e i suoi ragazzi. Dal 1970, per dieci anni, dirige la Biblioteca di Lavoro che produce 127 libretti. Nel giugno 1978 va in pensione e inizia altre attività nel campo educativo.

Nel 1983 nasce A&B (poi il giornale dei bambini), un giornale interamente scritto e illustrato dai bambini. Nel 1989 riceve la Laurea honoris causa in Pedagogia dall'Università di Bologna. Nel 1989 vince il Premio Internazionale LEGO. Con i proventi del premio fonda in una cascina a Drizzona (CR), la Casa delle Arti e del Gioco. Nel 2000 diventa membro della Commissione ministeriale per il riordino dei cicli scolastici. Nel 2004 viene nominato Cavaliere di Gran Croce dal Presidente della Repubblica Carlo Azelio Ciampi. Nel 2006 un altro riconoscimento: il Premio Unicef 2005 dalla parte dei bambini. Muore il 2 marzo 2014 nella sua casa di Drizzona

Per l'alto contributo che Mario Lodi ha dato alla scuola italiana, un gruppo di intellettuali a lui vicini, unitamente alla famiglia e al Consiglio Direttivo della Casa delle Arti e del Gioco – Mario Lodi, Associazione da lui fondata nel 1989, ha istituito un Comitato Promotore con il compito di avviare e coordinare iniziative intese a celebrare il pensiero e l'opera di questa straordinaria figura di maestro e scrittore in occasione del centenario della sua nascita.

Le celebrazioni prendono il via con l'iniziativa CiPiaceMario. Le iniziative proseguiranno per tutto il 2022. Eventi, mostre, film, seminari, documentari, concorsi, performance teatrali e convegni promossi grazie alla fitta rete di sinergie attivate su scala nazionale e internazionale secondo il pensiero pedagogico del maestro del "fare insieme".

Ai festeggiamenti partecipa anche il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi che sarà presente sui canali social della Casa delle Arti e del Gioco.

Anche **Uisp**, Unione italiana Sport per tutti, ha voluto ricordare Lodi: "Esiste un nesso forte tra la sua pedagogia della strada e quella di don Milani e "Lettere a una professoressa", sino all'esperienza dell'MCE- Movimento di Cooperazione Educativa e a Gianni Rodari".

ROVIGOOGGI.IT

Post pandemia, progetto per riportare in movimento gli anziani

Uisp Rovigo e Ulss 5 Polesana, in collaborazione con Federfarma e Asm, e i comuni aderenti, propongono un mese di attività fisica gratuita per riprendere a muoversi dopo due anni di emergenza Covid-19. Nelle farmacie tutte le info

ROVIGO - Iniziativa importante legata all'**attività motoria rivolta agli anziani**. Nel post pandemia ritornare a svolgere attività fisica è fondamentale. Mercoledì 16 febbraio, presso Cittadella Socio Sanitaria dell'Ulss 5 Polesana di Rovigo, è stato presentato il progetto "**Pillole in Movimento**".

L'iniziativa permetterà alle persone che vogliono rimettersi appunto "in movimento", dopo un periodo statico come quello del Covid-19, di poter **usufruire gratuitamente, di un mese di attività sportiva per rimettersi in moto, un vero toccasana per la salute personale.**

Il funzionamento è semplice. **Il cittadino che va in farmacia, prende la scatoletta, all'interno c'è un bugiardino, e trova il modo come e dove rivolgersi, nei comuni aderenti, per avere un mese omaggio di attività fisica in palestre, strutture ed associazioni.**

Hanno aderito i comuni di **Badia Polesine, Rovigo, San Martino di Venezze, Villanova del Ghebbo, Occhiobello, Lendinara, Adria, Porto Viro e Taglio di Po.**

Alla conferenza erano presenti anche **Alessandro Finchi** direttore dello Spisal, **Valter Corain** presidente dell'associazione Olos, l'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Rovigo, **Mirella Zambello, Stefano Baldo** per Badia, Runit, Discobolo, Polisportiva Granzette ed altre associazioni e palestre.

"L'Azienda sanitaria deve investire molto in questo tipo di attività - ha commentato il **Marcello Mazzo Direttore dei servizi Socio sanitari dell'Ulss 5 Polesana** - che se correttamente realizzate, danno salute, che è benessere ambientale, fisico e relazionale, e lo sport incide su tutti e tre gli ambiti. **Progetti come questo sono il valore aggiunto di un'Azienda sanitaria**".

L'iniziativa promossa dalla **Uisp Nazionale**, compreso quello di Rovigo, oltre alla collaborazione dell'Ulss 5 Polesana, ha il sostegno anche di **Federfarma e Asm.**

"E' una campagna di comunicazione sociale affinché i cittadini trovino occasioni di movimento - ha spiegato **Massimo Gasparetto**, presidente della Uisp Veneto e vice presidente della Uisp Rovigo - **le scatolette distribuite nelle farmacie del territorio, daranno una spinta per iniziare a muoversi e per combattere la sedentarietà.** Se prima della pandemia c'era un miglioramento della popolazione attiva, di fatto ora c'è una decrescita. Un progetto per dare un impulso alle persone di tornare a muoversi".

"**Un progetto che ha una valenza sociale** - ha sottolineato **Claudia Pietropoli presidente di Federfarma** - e l'ho ribattezzato ritorniamo a vivere. A Rovigo e in Polesine abbiamo deciso di ampliare l'iniziativa a tutto il territorio, non solo nei comuni aderenti, affinché gli anziani possano partecipare anche alle attività di cammino. **Sono più di 50 farmacie in tutto il territorio**".

la **VOCE** di **ROVIGO**.it
nuova

ROVIGO

La nuova medicina: un mese di sport. Gratis

Parte la grande campagna di Uisp, Federfarma e Ulss 5

Un buono per un mese di attività sportiva gratuita, con una a scelta tra le tante società sportive del Polesine che aderiscono all'iniziativa "Pillole di Movimento".

Un buono che si trova all'interno di una originale confezione che riproduce in tutto e per tutto quelle dei farmaci e che, non a caso, si troverà nelle farmacie aderenti. Per lanciare un messaggio molto chiaro: l'attività fisica fa bene, eccome.

L'iniziativa, che scatterà a marzo, è stata presentata alla cittadella sanitaria dell'Ulss 5, alla presenza dei vertici di Uisp, Unione Italiana Sport per Tutti, che ha pensato la campagna, di Federfarma, che ha aderito con le proprie farmacie, e dell'Ulss 5 Polesana, che sostiene l'iniziativa.

ROVIGO **IN** DIRETTA

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

In farmacia trovi un mese di sport. Gratis

La campagna di Uisp, sostenuta da Federfarma e Ulss 5

ROVIGO - Un buono per un mese di attività sportiva gratuita, con una a scelta tra le tante società sportive del Polesine che aderiscono all'iniziativa "Pillole di Movimento". Un buono che si trova all'interno di una originale confezione che riproduce in tutto e per tutto quelle dei farmaci e che, non a caso, si troverà nelle farmacie aderenti. **Per lanciare un messaggio molto chiaro: l'attività fisica fa bene, eccome.**

L'iniziativa, che scatterà a marzo, è stata presentata alla cittadella sanitaria dell'Ulss 5, alla presenza dei vertici di **Uisp**, Unione Italiana Sport per Tutti, che ha pensato la campagna, di **Federfarma**, che ha aderito con le proprie farmacie, e dell'**Ulss 5 Polesana**, che sostiene l'iniziativa.

L'Edicola Sud

«Incrementare il numero di cittadini in movimento»

Una recente ricerca Openpolis, realizzata nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha nuovamente evidenziato l'importanza di parchi e giardini per bambini e ragazzi nelle città. È stato confermato, infatti, come il verde pubblico sia un elemento essenziale per la qualità della vita nelle città, oltre che una variabile fondamentale per la vivibilità di un territorio.

Dalla ricerca emerge una spaccatura abbastanza netta tra le città del nord e quelle del sud, in termini di disponibilità del verde pubblico per bambini e ragazzi. Escludendo Matera, Oristano e l'Aquila, i primi 20 capoluoghi italiani per verde attrezzato, storico e parchi per minore si trovano nel centro-nord.

«È assolutamente necessario agire con un approccio intersettoriale quando si parla di città - sottolinea Michele Di Gioia - e il riferimento dev'essere l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, flessibili e sostenibili) che mira a ridurre gli effetti negativi dell'impatto ambientale delle città e richiede forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione, basate in particolare su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana. Inoltre, esso mira a garantire l'accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri e inclusivi, soprattutto per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità, e di fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri e convenienti. Le opportunità

che si potranno cogliere dal PNRR e il ruolo di co-protagonisti sul tema dell'urban health all'interno dei Piani della Prevenzione Regionali, nell'ambito del programma Comunità Attive e Scuole che Promuovono Salute ci devono trovare pronti a consolidare alleanze e giocare un ruolo fondamentale nel territorio».

Sulle dinamiche nella Città dei Sassi, il presidente del Comitato Uisp di Basilicata, Michele Di Gioia, ha dichiarato: «La promozione dell'attività sportiva ed il conseguente obiettivo di incrementare il numero di cittadine e cittadini in movimento, devono essere priorità dell'Amministrazione Comunale. Si devono infatti portare avanti, con decisione, politiche di riqualificazione della Città per la Promozione della Salute, promuovendo e sostenendo azioni per la gestione di una nuova mobilità e attività sportive strutturate e destrutturate per la riqualificazione degli spazi pubblici: campi polivalenti di quartiere, bike lanes e piste ciclabili, aree verdi attrezzate, parchi urbani, piazze e

strade. L'imminente applicazione - continua Di Gioia - del Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, prevede un approccio intersettoriale al tema della salute: il piano di efficacia sui temi degli stili di vita e la salute è quello delle azioni sociali che poggiano sui diritti dell'individuo, sulle sue motivazioni, le sue libere scelte, e che possono indurre cambiamenti che si traducono in comportamenti durevoli nel tempo. È necessario portare l'attività motoria all'interno del perimetro dei diritti di cittadinanza, in cui una vita attiva e sana possa diventare un traguardo raggiungibile da tutte le persone, nel quadro di politiche pubbliche e di spazi urbani ripensati a questo scopo. Alla luce della situazione post COVID 19 - conclude Di Gioia - la diffusione dell'attività sportiva di base passa soprattutto attraverso lo sviluppo dell'impiantistica sportiva (leggera) di prossimità, su cui gli Enti locali devono operare in una logica di sistema con l'associazionismo sportivo (Patti di collaborazione)

per la risocializzazione degli spazi pubblici intesi come beni comuni. Lo sport quale elemento facilitatore della partecipazione attiva di cittadine e cittadini nella cura e gestione condivisa di beni comuni; campi di quartiere, aree verdi attrezzate, parchi gioco, etc».

Guido Tortorelli



IL GIUNCO.NET
il quotidiano della Maremma

Pillole di Movimento sbarca nell'amiatino, il progetto Uisp disponibile in tre comuni

AMIATA – Fino al termine del mese di marzo prosegue il progetto della Uisp “Pillole di Movimento”. In tutte le farmacie comunali e nelle parafarmacie Conad di Grosseto si trovano le confezioni che contengono informazioni e istruzioni per accedere a un mese gratis di attività sportive. Oltre a Grosseto anche la zona del Monte Amiata partecipa all’iniziativa: le farmacie coinvolte sono nei comuni di Seggiano, Castel del Piano e Arcidosso.

“Abbiamo pensato di portare le pillole di movimento sull’Amiata – spiega Sergio Perugini, presidente Uisp – perché parliamo di un territorio poco abitato e in cui fare attività sportiva non sempre è facile. Riteniamo che questo progetto nei comuni di Seggiano, Castel del Piano e Arcidosso abbiamo ancora maggiore valenza sociale”. Si può scegliere tra ginnastica, pilates, ballo, camminate, attività natatorie e di ginnastica in acqua, qi gong e thai chi. Le attività sono portate avanti dal comitato Uisp di Grosseto, che organizza il progetto con la collaborazione del Comune, o dalle società affiliate. Per informazioni segreteria Uisp, 0564417756, grosseto@uisp.it.

SPORTface.it

Vezzali: “Stadi al 75% e palazzetti al 60% della capienza già da questo weekend”

by [Giorgio Billone](#)

*“In questi giorni mi sono interfacciata con il ministro Speranza e abbiamo un decreto che è in conversione, sul quale verrà posta la fiducia e che prevede sin da subito il ripristino della capienza precedente al decreto del 24 dicembre. Quindi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto, quindi credo entro venerdì, torneremo al 75% della capienza all’aperto e al 60% al chiuso”. Lo ha detto il sottosegretario allo sport, Valentina **Vezzali**, a margine della presentazione di un libro al Senato, riferendosi al decreto legge che entrerà a breve in vigore: “Nell’ottica della fine dello stato di emergenza e del calo della curva epidemiologica torneremo sicuramente ad avere una capienza totale sia per gli impianti all’aperto che al chiuso. Appena verrà pubblicato il decreto entrerà subito in vigore, quindi probabilmente già da sabato e domenica per semifinali e finali della Coppa Italia di basket potremmo avere la capienza del 60%”.*



Lega Serie A commissariata dalla Figc

Scelto Gennaro Terracciano, professore di diritto amministrativo, che entrerà in carica il 26 febbraio

Gennaro Terracciano, professore di diritto amministrativo, su proposta del presidente della Figc Gabriele Gravina, è stato nominato dal Consiglio federale della Federcalcio commissario ad acta fino al 15 marzo.

Entrerà in carica dal 26 febbraio, dando alla Lega A altri 9 giorni di tempo per adeguare lo statuto prima dell'arrivo del commissario ad acta.

Il suo compito principale, infatti, sarà proprio assicurare l'adeguamento dello Statuto della Lega alle regole Coni. Ma sul tavolo anche nuove regole per iscriversi al campionato.

Il Sole 24 Ore Giovedì 17 Febbraio 2022 – N.47

L'intervista. Claudio Gagliardi. Il vice segretario generale di Unioncamere fa il punto sulla procedura di trasmigrazione dai vecchi elenchi di settore che si concluderà lunedì 21 febbraio

Nel Registro unico del Terzo settore già censiti 61mila enti non profit

**Maria Carla De Cesari
Gabriele Sepio**

Il Registro unico del Terzo settore, a tre mesi dal debutto, ha registrato la trasmigrazione di 61mila enti appartenenti ai vecchi elenchi ed è attrattivo nei confronti delle nuove realtà: le candidature, in questo caso, sono quasi 2.500, quelle accolte sono già 450. A tracciare il primo bilancio del Registro unico è Claudio Gagliardi, vice segretario generale di Unioncamere, che cura l'anagrafe del Terzo settore.

Dal 24 novembre, data di operatività del Registro unico, quante sono le realtà che hanno fatto domanda di iscrizione? Risultano iscritti al Registro unico circa 450 enti di nuova costituzione. Numeri questi che vengono aggiornati quotidianamente da parte del portale dando la possibilità anche a soggetti terzi di reperire le necessarie informazioni. Per quanto riguarda le domande di iscrizione inviate al Registro sono state finora 2.460. In particolare 1.263 enti hanno richiesto l'iscrizione alla sezione Associazione di promozione sociale (Aps), 482 alla sezione Organizzazioni di volontariato (Odv), 41 alla sezione enti filantropici, 15 alla sezione società di mutuo soccorso e 659

alla sezione residuale. Si tratta di numeri certamente incoraggianti se si pensa che dall'avvio del Registro si è passati da una media di 100 richieste di iscrizione a settimana ad una di 300.

Per le nuove iscrizioni al Registro è previsto che l'ufficio proceda a iscrivere l'ente entro 60 giorni dall'istanza. Ma quali sono le tempistiche effettive? Seppure il decreto istitutivo del Registro (Dm 106/2020) abbia previsto come tempistica di iscrizione il termine di 60 giorni, oggi assistiamo a tempi notevolmente ridotti. In media, infatti, gli enti che sono stati iscritti hanno assunto la qualifica di Enti del terzo settore (Ets) dopo 43 giorni dalla presentazione dell'istanza. Certamente questa tempistica media può dipendere da molte variabili come, ad esempio, la correttezza dell'istanza presentata o l'organizzazione dell'ufficio regionale. In ogni caso si tratta di un dato significativo perché permette di evidenziare il buon funzionamento della procedura.

In fase di iscrizione, quali sono gli errori che state riscontrando maggiormente? Le segnalazioni di errore e le richieste di assistenza che si sono registrate in fase di avvio della piattaforma hanno riguardato,

per la maggior parte, il corretto utilizzo della firma digitale da parte del legale rappresentante dell'ente o l'esatta compilazione di determinati campi della modulistica. La conoscenza che gradualmente si sta diffondendo con l'utilizzo della piattaforma del Registro unico stia riducendo anche questi errori.

Per gli enti che dovessero avere dei problemi di accesso alla piattaforma o in fase di iscrizione esiste un servizio di assistenza?

Per fornire assistenza alle realtà non profit, la piattaforma del Registro unico mette a disposizione un help desk a cui si può inviare una richiesta di assistenza. In questo caso, l'ente dovrà utilizzare un form disponibile sul portale del Registro, indicando non solo i dati identificativi dell'ente ma anche la problematica riscontrata fornendo eventuali elementi in grado di poter aiutare gli operatori a fornire l'assistenza all'ente. Si possono infatti allegare anche documenti o eventuali screenshot della problematica riscontrata in fase di iscrizione. Domande di assistenza che, mediamente, vengono lavorate in meno di 24 ore.

La procedura di trasmigrazione di organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale dovrebbe concludersi entro lunedì 21 febbraio.

Qual è lo stato dell'arte?

Il processo di trasmigrazione dovrebbe concludersi nei termini se si pensa che ad oggi circa il 70% degli enti iscritti nei vecchi registri di settore ha già completato questa fase. In particolare, delle 88mila realtà circa 61mila sono già trasmigrate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Sole 24 Ore Giovedì 17 Febbraio 2022 – N.47

Iscrizione tramite notaio per le realtà con personalità giuridica

La nuova via

In presenza di revisore non si richiede la perizia sul patrimonio minimo

Gabriele Sepio
Enrico Maria Sironi

Per gli enti già dotati di personalità giuridica, dal 24 novembre scorso l'iscrizione al Runts passa per il notaio che ha verbalizzato la decisione di adeguamento al Cts.

Sul punto, la massima del Consiglio notarile di Milano (n. 9), ribadendo la competenza esclusiva dello stesso in ordine a tutti gli enti del Terzo Settore (Ets) con personalità giuridica, considera ormai superata l'esigenza dell'approvazione amministrativa delle modifiche statutarie.

Al notaio compete verificare anche la sussistenza delle condizioni patrimoniali minime richieste dall'articolo 22 (15 mila euro per le associazioni e 30 mila per le fondazioni), oltre che gli elementi essenziali richiesti dal Cts (denominazione, oggetto sociale), al fine di poter procedere nei 20 giorni successivi al deposito formale presso il Runts, richiedendo l'iscrizione dell'ente.

In particolare, ai fini della verifica del patrimonio degli Ets già dotati di personalità giuridica, in mancanza di puntuale indicazione normativa, si può ritenere che la verifica da parte del notaio della congruità patrimoniale possa es-

sere operata in base ad una situazione patrimoniale redatta a valori correnti e aggiornata a non più di 120 giorni precedenti la delibera (o dell'ultimo bilancio di esercizio approvato, se riferito al medesimo periodo temporale) se all'interno dell'organo di controllo vi sia almeno un revisore legale.

Se l'ente ha adeguato lo statuto al Cts prima dell'avvio dell'operatività del Runts, si ritiene che l'aggiornamento della documentazione patrimoniale vada riferito alla data di presentazione della domanda di iscrizione. Quanto agli enti di piccole dimensioni dotati di personalità giuridica ma privi di revisore non sembra esservi unanimità di vedute sull'iter procedimentale.

HUFFPOST

IN COLLABORAZIONE CON GEDI

Vezzali: "Djokovic? Se vuole può giocare gli Internazionali d'Italia"

La sottosegretaria allo Sport: "Per il tennis in Italia non è previsto il Green Pass rafforzato"

Djokovic potrebbe partecipare agli Internazionali d'Italia, nonostante non sia vaccinato contro il Covid. "Per quanto riguarda il tennis non è previsto il Green Pass rafforzato, quindi se Djokovic vuole venire a giocare gli internazionali a Roma può farlo", sono state le parole di Valentina Vezzali, a margine della presentazione del libro *La bambina più forte del mondo* scritto dal vice presidente vicario del Coni Silvia Salis, presentato mercoledì nella sala Nassirya del Senato.

Gli Internazionali si terranno a Roma tra il 2 e il 15 maggio. Per ora la fine dello stato di emergenza è previsto per il 31 marzo e i requisiti richiesti per partecipare al torneo, da qui a maggio, potrebbero variare in base all'andamento della curva epidemiologica. Il campione serbo, dopo essere stato escluso dagli Australian Open, si è già detto pronto a rinunciare al Roland Garros e a Wimbledon "se questo è il prezzo da pagare per avere la libertà di scegliere cosa mettere nel mio corpo".

Registro unico nazionale Terzo settore, tutti i riferimenti degli uffici regionali e provinciali

Un'utile guida raccolta di recapiti per orientarsi meglio nella fase di iscrizione e trasmigrazione al nuovo sistema previsto dalla riforma del Terzo settore

DI CHIARA MEOLI, 16 FEBBRAIO 2022

Operativo dallo scorso 23 novembre, il registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) è ormai una realtà e gli enti che vogliono inoltrare richiesta di iscrizione possono farlo attraverso l'apposita piattaforma. [Parallelamente, inizierà dal prossimo 22 febbraio](#), infatti, la fase di verifica dei dati trasmessi per organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale soggetti a trasmigrazione dai registri regionali e provinciali: gli uffici competenti avranno 180 giorni per effettuare questa verifica.

Impegnati nella trasmigrazione e nella gestione delle nuove iscrizioni, ci sono gli uffici regionali e provinciali.

[Per favorire le organizzazioni, ecco l'elenco dei riferimenti, completo di eventuali recapiti.](#)



Beni confiscati, il Terzo settore è indispensabile

A fine febbraio scade l'avviso da 250 milioni di euro per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del Pnrr. Un avviso da cui il Terzo settore è stato tagliato fuori. Lo Stato e le comunità però sono più forti delle mafie se quei beni non solo li confiscano, ma li utilizzano a fini sociali e di sviluppo: e i dati raccolti nel nostro instant book dimostrano che senza il Terzo settore questo passaggio non funziona

Il prossimo **28 febbraio** scadono i termini per la presentazione di proposte d'intervento per la selezione di progetti di valorizzazione di beni confiscati da finanziare nell'ambito del PNRR. Un avviso contestato e criticato, perché a dispetto delle dichiarazioni di intenti taglia fuori il Terzo settore. Ma la gestione dei beni confiscati alla mafia, se non coinvolge il Terzo settore, sarà inevitabilmente un flop. Non è presunzione, è la cruda realtà: dati alla mano *Vita* lo ha documentato nel volume "Beni confiscati. 25 anni dopo, una sfida ancora da vincere", realizzato in occasione dei 25 anni della legge Rognoni-La Torre, la n. 109 del 13 settembre 1982. «La legislazione più avanzata al mondo», sottolinea nella prefazione Carlo Borgomeo, presidente di Fondazione Con il Sud che nella sua esperienza conta 102 progetti per la gestione e la valorizzazione dei beni confiscati, con erogazioni di poco inferiori ai 30 milioni di euro. **Confiscare i beni non basta: «lo Stato e le**

comunità sono più forti delle mafie se quei beni non solo li confiscano, ma li utilizzano a fini sociali e di sviluppo», afferma Borgomeo. Ma per fare questo il sistema attuale non basta: lo dice l'inchiesta di Alessandro Puglia, dove si evince che su 17.753 beni confiscati, 4.868 sono ancora bloccati in attesa dell'espletamento delle procedure e che per 3.100 immobili non ci sono manifestazioni di interesse. Un'indagine realizzata su 2.600 beni destinati alle amministrazioni comunali, inoltre, dimostra che solo la metà è stato effettivamente riutilizzato. E stando all'ultima relazione della Commissione antimafia regionale siciliana, presieduta da Claudio Fava, in Sicilia su **780 imprese definitivamente confiscate solo 39 risultano attive e per quanto riguarda quelle "destinate" solo 11 su 459 non sono state poste in liquidazione. Un fallimento totale.**

Per questo è stato un errore, nel recente bando legato al Pnrr prevedere ancora un intervento destinato solo agli Enti locali e per sostenere solo le spese di ristrutturazione, senza posto per il Terzo settore, senza traccia sussidiaria, né di co-progettazione né di amministrazione condivisa. Un errore riconosciuto a metà, che ha portato l'Agenzia per la Coesione territoriale per la valorizzazione dei beni confiscati alle mafie a pubblicare delle note di precisazione, affermando che gli Enti proponenti potranno presentare proposte che coinvolgano, sin da questa fase, Enti del Terzo settore e le Associazioni (ex art. 48, comma 3, lettera c del Codice Antimafia) e che tali proposte riceveranno un punteggio specifico se confermato dalla necessaria documentazione a supporto.

«Questo Bando è stata **una occasione persa da due punti di vista**», ha annotato il Gruppo di lavoro permanente sul tema dei beni confiscati alle mafie di Fondazione Con il Sud. «Dal punto di vista della opportunità di considerare la valorizzazione dei beni confiscati come vera e propria leva di sviluppo economico dei territori e dal punto di vista della opportunità di superare finalmente quella cultura politica che vede il Terzo settore non come un attore di sviluppo ma come un soggetto "residuale" nel quale far convergere due debolezze: le incapacità del pubblico e le non convenienze del privato».

Per leggere l'inchiesta, le storie di successo e le testimonianze, clicca qui e [scarica gratuitamente il volume "Beni confiscati. 25 anni dopo, una sfida ancora da vincere"](#), con i contributi di Carlo Borgomeo, don Luigi Ciotti, Bruno Corda, Nando Dalla Chiesa, Sebastiano Ardita, Tina Martinez Montinaro e Ugo Bressanello.



La formazione per il terzo settore meridionale punta alla “comunità”

Sta per partire la nuova annualità di Fqts, il progetto promosso da CSVnet e Forum nazionale del terzo settore, con il sostegno della Fondazione con il sud. Al centro di questa edizione il ruolo delle organizzazioni nello sviluppo di comunità e la capacità di dialogare con gli altri soggetti del territorio

Con il nuovo anno si scaldano i motori di **Fqts, il progetto dedicato alla formazione del Terzo settore meridionale, promosso da CSVnet e Forum nazionale del Terzo Settore**, con il sostegno della Fondazione CON IL SUD.

Il tema della **comunità**, inteso **come luogo di relazioni, identità e appartenenza**, sarà il filo conduttore della nuova annualità del percorso.

Dalle attività sperimentate nel 2021, infatti, è emerso che i processi di cambiamento con e per il territorio devono essere affrontati in un’ottica di sviluppo della comunità stessa e devono partire dalla costruzione di legami e tessuti sociali. Per questo protagoniste del percorso nel 2022 saranno appunto le comunità territoriali, di cui gli Enti del terzo settore sono parte integrante.

L’obiettivo complessivo è quello di offrire ad enti e reti, ma anche ai singoli partecipanti, un nuovo paradigma, che veda la comunità quale reale protagonista del processo di cambiamento e non, come spesso accade, mera destinataria di interventi fini a sé stessi.

Cambia anche la prospettiva, che non è più solo focalizzata sull’individuazione dei bisogni, ma sulle aspirazioni delle persone, e incentrata sulla consapevolezza della concreta possibilità di costruire il futuro attraverso la valorizzazione delle relazioni e del capitale sociale.

Il percorso formativo è gratuito e si rivolge alle persone che all’interno delle associazioni rivestono ruoli apicali e dirigenziali, ma anche agli altri soggetti appartenenti ad enti e reti del terzo settore, pubblica amministrazione, organizzazioni economiche e sociali, imprese. È articolato **in cinque ambiti** (o assi formativi) che si differenziano per obiettivi, destinatari, metodologie e percorsi formativi: **ruolo degli Ets nell’amministrazione condivisa, rafforzamento delle capacità politiche e di ruolo delle organizzazioni, enti e reti di terzo settore nello sviluppo di comunità, supporto alle comunità, formazione regionale**, intesa come adattamento delle varie attività formative alle diversità economiche, sociali e culturali dei territori coinvolti nel progetto.

Le regioni coinvolte sono: **Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna**.

Come ogni anno Fqts si avvale di **diversi metodi didattici**, come i percorsi formativi on line non sincroni (definiti Mooc - Massive open on line course). Previste anche delle lezioni “dialogate”, proiezioni di filmati o slide e discussioni a tema; approfondimenti e ricerche individuali e di gruppo; analisi e lettura di testi e articoli forniti dai docenti; seminari specifici tenuti da esperti. Si svolgeranno anche lezioni e attività on line che prevedono sia un lavoro individuale, sia il confronto con altri partecipanti nei forum e negli spazi virtuali predisposti ad hoc. Saranno realizzati inoltre seminari interregionali in presenza e incontri sui territori di riferimento degli Ets e delle loro reti.

A breve, sul **sito** del progetto saranno diffusi i dettagli sull’avvio del percorso e su come partecipare.

#gonews.it®

Riprendono le camminate con Uisp Zona del Cuoio

Riprendono questo fine settimana le camminate organizzate in collaborazione tra il comitato Uisp Zona del cuoio, la sezione soci Coop Fucecchio e sezione soci coop Valdarno inferiore e l'Eco Istituto Le Cerbaie. Riprende il programma di passeggiate attraverso le splendide campagne della zona del cuoio. Il primo appuntamento di questa stagione è per domenica 20 Febbraio 2022 nel comune di Fucecchio. "Finalmente riprende questa attività - afferma Antonio Bottai, presidente Uisp Zona del cuoio - dopo mesi difficilissimi da tutti i punti di vista. In questo momento niente come il movimento e la possibilità di stare insieme agli altri può contribuire a ristabilire il nostro equilibrio psicofisico.

Le camminate permettono di tenere insieme tanti aspetti fondamentali: il benessere del nostro corpo, lo svago e il divertimento, la socializzazione e la scoperta delle bellezze che offre il nostro territorio". A causa delle normative anti Covid per partecipare è obbligatoria la prenotazione attraverso i numeri 3394899239 / 3494981940. Si consiglia di indossare abbigliamento idoneo alla stagione e scarpe comode. In caso di pioggia le camminate saranno annullate. Il primo appuntamento del programma, domenica 20 Febbraio, prevede una camminata ad anello fra Antiche Fonti magiche e la via francigena con partenza in loc. LA TORRE (Fucecchio).

Il percorso si stenderà lungo i corsi d'acqua nel territorio di una delle più antiche contrade di Fucecchio. Il ritrovo è per le 8.45 davanti al parcheggio della chiesa di Torre. Ad accompagnare il gruppo ci saranno due nostri Operatori UISP e due guide ambientali dell'associazione Eco Istituto Le Cerbaie. Il numero massimo dei partecipanti, vista le numerose richieste, è passato MAX 60 partecipanti. Gli altri appuntamenti sono 06/03/2022 a Marti - Montopoli in val d'Arno, 20/03/2022 a Montellori – Fucecchio e il 10/04/2022 a San Genesio – Calenzano di san miniato

Copyright © gonews.it



Formia. L'11° Gianotrail, prima tappa del Grande Slam Uisp di Latina che tocca la sua 30^a edizione

Di Antonio Picano

Il grande Slam dell'Uisp di Latina, intitolato all'indimenticato presidente Natalino Nocera riparte mettendo in scena la sua 30esima edizione. Il via alle 10,00 di domenica prossima a Gianola, con l'11° Gianotrial organizzato dall'Atletica Olympic Marina, in collaborazione con la stessa Uisp provinciale. L'affascinante gara podistica sui 10 km., allestita dal presidente Franco Morlando, si dipanerà, come di consueto, all'interno del Parco di Gianola e Monte di Scauri, tra il bosco, l'area archeologica e la suggestiva zona costiera. Gran peso sull'economia della corsa avrà il fango, innescato dalle abbondanti piogge degli ultimi giorni, per cui i podisti dovranno prestare la

massima attenzione per evitare scivoloni ed infortuni.

Ai nastri di partenza 250 atleti, tra i quali spicca il vincitore del 2021: Ibrahim Fane, della Polisportiva Ciociara Antonio Fava, arrivato al traguardo la scorsa edizione in 40'56'', davanti ad Alessandro Visone della Nuova Atletica Isernia e Andreas Nawratil dell'Atletica Venafro. Tra le donne non ci sarà la campionessa in carica Martina D'Oria ma risponderà presente la seconda classificata Agnieska Wojtal del Centro Fitness Montello. Da evidenziare la partecipazione di diverse squadre new entry al Gianotrail, con protagonisti provenienti da altre regioni e anche dalla lontana Molfetta.

Arriveranno da lontano anche molti dei 60 iscritti alla consueta camminata sportiva sulla distanza di sette chilometri, coordinata come sempre da Laura Pesce. Riguardo alle premiazioni, sono previste per i primi tre e le prime tre della classifica assoluta e di ogni categoria, oltre ad un riconoscimento per la società con più atleti classificati. Un altro premio speciale sarà assegnato dalla Fondazione Vassallo, sempre vicina all'Atletica Olimpica Marina con le sue iniziative a favore dell'ambiente e del sociale. Il ritrovo è fissato all'Ecopoint del Parco di Gianola alle 8, mentre lo start scatterà alle 10 e la partenza della passeggiata un'ora dopo.

Tra importanti conferme e gustose novità, la stagione podistica Uisp regalerà quasi venti eventi tutti da vivere.

Dopo lo stop imposto dalla pandemia, il Comitato Territoriale presieduto da Andrea Giansanti irrompe alla grande nel panorama sportivo regionale, potendo contare sul sostegno degli sponsor e sulla presenza delle tante realtà associate e di tanti atleti impazienti di tornare a misurarsi nelle corse all'insegna dello Sport per Tutti.

Lo staff, coordinato dal segretario generale Domenico Lattanzi, ha già messo a punto una serie di appuntamenti e a breve renderà noto il calendario completo e definitivo. Tuttavia si può già anticipare che il Grande Slam culminerà il prossimo 4 dicembre con l'attesissima Maratona di Latina, giunta alla 23esima edizione e pronta a regalare un ritorno in grande stile dopo la pausa forzata degli ultimi due anni.

Per iniziare, però, l'UISP è già pronto ai nastri di partenza per l'evento inaugurale del 2022, fissato per domenica 20 febbraio tra le suggestioni del bosco di Gianola.

The logo for LIGURIA NOTIZIE.it features the word "LIGURIA" in a bold, blue, sans-serif font above the word "NOTIZIE.it" in a similar font. A faint, light blue map of the Liguria region is visible in the background behind the text.

Torna il Premio Marcante al Galata Museo

Torna il Premio Marcante al Galata Museo del Mare di Genova. Sabato 19 febbraio si svolgerà la 22esima edizione.

Torna il Premio Marcante al Galata Museo e il Premio Speciale Regione LIGURIA.

Una mostra, una conferenza e le assegnazioni dei premi.

Sabato 19 febbraio si terrà al Galata Museo del Mare la "ventiduesima" edizione del PREMIO MARCANTE, manifestazione fondamentale e nazionale del settore subacqueo organizzata dalla

UISP, associazione di promozione sportiva e sociale e più grande Ente di promozione sportiva italiano.

Parte del Premio sono la conferenza intitolata "Generazioni a confronto" con Stefano Carletti, Ninni Ravazza, Andrea Murdock Alpini e Franco Martini e coordinata da Alberto Balbi che si terrà alle 16 in Auditorium;

la mostra, visitabile dal 19 febbraio al 5 marzo, che attraverso pannelli e foto di grande formato racconta la "Storia del Cristo degli Abissi";

le assegnazioni del Premio Marcante e del Premio Speciale della Regione Liguria.

LA CONFERENZA:

Alle ore 16 in Auditorium del Museo, si terrà la conferenza intitolata "Generazioni a confronto" con Stefano Carletti, Ninni Ravazza, Andrea Murdock Alpini e Franco Martini e coordinata da Alberto Balbi.

La prima spedizione italiana sul relitto dell'Andrea Doria rivive nelle parole di Stefano Carletti che racconterà antefatti e aneddoti di quella prima meravigliosa avventura che celebrò la nave italiana.

Seguirà un dialogo con Ninni Ravazza che racconterà il suo passato da corallaro oltre che da subacqueo di tonnara.

Concluderà la presentazione Andrea Murdock Alpini, subacqueo profondista che illustrerà il suo approccio contemporaneo alla subacquea profonda e ai relitti attraverso spedizioni in Mediterraneo, Mare del Nord, Bar Baltico e Oceano Atlantico.

Un dialogo tra tre generazioni tessuto da Alberto Balbi che intervisterà i tre protagonisti dell'evento.

In occasione dell'incontro saranno presentati i libri "Andrea Doria -74", "Storie di corallari" e "Deep Blue"

Premio Marcante e Diplomi d'Onore

Saranno attribuiti dalla giuria nominata dalle Attività Subacquee Uisp a persone o Enti che si sono distinti per significativi contributi per la sicurezza, il soccorso e la salvaguardia della vita umana in acqua nel corso dell'anno.

Invece il Premio Speciale Regione LIGURIA verrà conferito a insindacabile giudizio dei Ragazzi delle Attività Subacquee UISP,

a chi si sia particolarmente distinto in attività innovative per la promozione delle attività subacquee e marinare e la salvaguardia dell'ambiente marino.

Il Galata Museo del Mare, curato e gestito dal Mu.MA – Istituzione Musei del Mare e delle Migrazioni, è il più grande museo marittimo del Mediterraneo.

La visita al museo consente al pubblico di compiere un viaggio nella storia della navigazione dal Medioevo ai giorni nostri, dall'età del remo a quella delle grandi migrazioni moderne.

Un percorso che si snoda in 12.000 mq, articolati in 31 sale distribuite su 5 livelli.

È parte del percorso la visita al sottomarino S-518 "Nazario Sauro", primo battello musealizzato visitabile in acqua.

Maggiori informazioni

Orari Galata Museo del Mare: Fino al 28 febbraio il museo è aperto dal martedì al venerdì dalle 10 alle 18 (ultimo ingresso ore 17);

sabato e domenica & festivi dalla 10 alle 19 (ultimo ingresso ore 18).

Biglietti: Galata Museo del Mare e Sommergibile Nazario Sauro: intero 17.00 euro; ridotto 12.00, scuole 7.50 euro, famiglie 38.00 euro.

Info e prenotazioni:

tel. 0102533555, www.galatomuseodelmare.it



Domenica scatterà la «Magnifica Salodium»

Domenica è il giorno dell'ottava edizione della Magnifica Salodium Trail. La gara allestita dal Garda Running, inserita nel calendario Uisp Trail nazionale, torna dopo la sospensione del 2021 e raddoppia la proposta agonistica. Da un lato, infatti, il tracciato tradizionale «cresce» sino a 23 km e 1050 metri di dislivello positivo; dall'altro, viene inaugurato il percorso di 15,5 km con 650 metri di guadagno di quota. Accanto alle due prove competitive, c'è anche un trail ludico motorio che si svilupperà sulla distanza di 8,5 km. La 23 km è la quarta prova del Challenge trail running organizzato dalla Uisp bresciana e promette scintille sui sentieri dell'entroterra salodiano. La partenza e l'arrivo sono fissati in piazza Enzo Ferrari, di fianco allo

stadio Lino Turina. Le gare agonistiche sono sold out (500 iscritti), mentre è ancora possibile aderire al trail ludico motorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA